



**Edoardo Benvenuto:  
un uomo del Rinascimento  
nel XX secolo**

**Dialoghi intorno alla cultura  
umanistica e scientifica**

**Studia Ligustica 11**

**EDOARDO BENVENUTO: UN UOMO  
DEL RINASCIMENTO NEL XX SECOLO**  
**Dialoghi intorno alla cultura umanistica e  
scientifica**

**Atti del convegno di studi**

Dipartimento Architettura e Design  
Scuola Politecnica, Aula Benvenuto  
Genova, 29 novembre 2018

**a cura di**

Danila Aita, Giovanni Benvenuto  
Massimo Corradi, Claudio Paolucci,  
Orietta Pedemonte

**Collana Studia Ligustica, 11 - 2020  
pp. 188, ill.**

ISBN 978-88-98246-10-6

Il volume raccoglie gli Atti del convegno dedicato a Edoardo Benvenuto in occasione del ventesimo anniversario dalla sua dipartita. Il 29 novembre 2018, nell'aula magna a lui dedicata del Dipartimento Architettura e Design della Scuola

Politecnica dell'Ateneo genovese, si è tenuta infatti una giornata di studi sulla figura di Edoardo Benvenuto (1940-1998), promossa dall'Associazione Edoardo Benvenuto e dal Dipartimento Architettura e Design dell'Università di Genova, in collaborazione con la Fondazione dell'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Genova, l'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori di Genova e l'Associazione Amici del Liceo Colombo di Genova.

L'incontro si è posto un duplice obiettivo, tra memoria e prospettiva: da un lato ricordare Edoardo attraverso le parole di amici e colleghi, dall'altro far conoscere la sua figura poliedrica alle nuove generazioni di studenti e di studiosi.

Il titolo dell'incontro ha inteso presentare, per quanto possibile, a tutto tondo, l'uomo, il docente, il sognatore, lo studioso: *Edoardo Benvenuto: un uomo del Rinascimento nel XX secolo. Dialoghi intorno alla cultura umanistica e scientifica*. Al termine dell'incontro è sembrato naturale e utile offrire l'opportunità di condividere la ricchezza di spunti emersa dall'iniziativa con altre persone che, su piani diversi, avrebbero potuto apprezzarla: sia tutti coloro che, avendo conosciuto Edoardo, si erano trovati impossibilitati ad essere presenti quel giorno pur desiderando parteciparvi, sia coloro che, non avendo conosciuto Edoardo, avrebbero potuto scoprirne per la prima volta la profondità umana e culturale.

Il volume intende onorare l'impegno. Esso è costituito dai contributi presentati il 29 novembre 2018, che risultano suddivisi in due parti, come durante la giornata di studi. Si tratta di tredici "dialoghi": intorno a *filosofia, teologia, arte, musica e letteratura*, temi tutti "vissuti" da Edoardo nella sua esperienza di vita e di studio, strettamente correlati a quelli intorno ad architettura, storia della scienza e scienza delle costruzioni.

Un autentico *bailamme*: ma nel senso proprio del termine in lingua turca, *bayram*, dal quale deriva, che propriamente significa festa, piuttosto che nel significato col quale spesso viene usato: confusione. Una festa del conoscere, condividere, pensare, elaborare, trasmettere, fino a scorgerne la più intima appartenenza alle sfere dello spirituale e del politico, termini anch'essi interpretati nel senso autentico, piuttosto che antico: come spesso lo stesso Edoardo richiama.



**INDICE:** Edoardo Benvenuto: note biografiche, pag. 7; introduzione, pag. 9. **Dialoghi intorno a: filosofia, teologia, arte, musica e letteratura.** Roberto Masiero (IUAV, Venezia), *Sapendo di non sapere... per Edoardo Benvenuto*, pag. 13; Sandro Carbone (Santuario N.S. della Vittoria, Genova), *Creatori di mondi. Epistemologia ed escatologia negli scritti di Edoardo Benvenuto*, pag. 45; Claudio Paolucci (Biblioteca Franzoniana, Genova), *Cultura e concretezza a servizio dell'uomo e della storia*, pag. 59; Graziella Merlatti (Genova), *Edoardo Benvenuto: un raddomante del nuovo indagando l'antico*, pag. 63; Alessio Ageno (Genova), *Ἀνάμνησις musicale per la meditazione architettonica e scientifica. La componente musicale della personalità di Edoardo Benvenuto*, pag. 75; Luigi Maio (Genova), *Edoardo Benvenuto: 'zio putativo' di multiforme ingegno*, pag. 79. **Dialoghi intorno a: architettura, storia della scienza e scienza delle costruzioni.** Stefano Francesco Musso (dAD, Scuola Politecnica, Genova), *Edoardo Benvenuto: scienza, educazione e impegno istituzionale*, pag. 91; Stefano Fera (Genova), *Ricordo di Edoardo Benvenuto*, pag. 99; Kamran A. Naderi (Memar Magazine, Tehran), *Ricordando Edoardo Benvenuto*, pag. 105; Patricia Radelet-de Grave (Université catholique de Louvain), *Les relations entre Congruence et Equilibre, Géométrie et Statique, dans la première édition (Sansoni) du livre d'Edoardo Benvenuto. La scienza delle costruzioni e il suo sviluppo storico*, pag. 111; Anna Sinopoli (Università di Roma "La Sapienza"), *Il rapporto tra Storia e Scienza delle Costruzioni: un progetto didattico e una eredità culturale*, pag. 133; Mario Como (Università di Roma "Tor Vergata"), *Edoardo Benvenuto e la Scienza delle Costruzioni*, pag. 155; Denis Zastavni (Université catholique de Louvain), *Researches related to construction history and history of science bring new light on structural current issues*, pag. 165.

**EDOARDO BENVENUTO: NOTE BIOGRAFICHE.** Nasce a Genova l'11 dicembre 1940. Conseguita la maturità classica nel 1958, si diploma in pianoforte al Conservatorio N. Paganini di Genova nel 1962 e, nel 1965, si laurea in Ingegneria civile presso l'Università di Genova. Appena neolaureato, svolge studi in campo urbanistico come ricercatore part-time presso l'Istituto Ligure Ricerche Economiche e Sociali (ILRES) dal 1965 al 1974. Contemporaneamente, intraprende una brillante carriera accademica all'interno della Facoltà d'Ingegneria dell'Università di Genova: dal 1969 al 1975 è assistente ordinario al corso di *Costruzioni di ponti*; nel 1970 prende la libera docenza in *Dinamica delle costruzioni*; dal 1970 al 1975 è professore incaricato di *Scienza delle costruzioni*; nel 1974 vince la cattedra di professore ordinario in *Scienza delle costruzioni* e, dal 1975, è chiamato ad insegnare presso la nuova Facoltà di Architettura di Genova, della quale diviene Preside nel 1979 conservando il mandato sino al 1997. Come docente di scienza delle costruzioni e direttore dell'Istituto di Costruzioni all'interno di Architettura, Edoardo Benvenuto avvia un'innovativa impostazione dell'insegnamento e dello studio delle discipline strutturali, concretizzatasi, da un lato, nella pubblicazione del testo *La scienza delle costruzioni e il suo sviluppo storico* (Firenze, Sansoni, 1981), dall'altro nella promozione del dottorato di ricerca in "Storia delle scienze e delle tecniche costruttive", in collaborazione con Salvatore Di Pasquale e Antonino Giuffré. Questa linea metodologica è riconosciuta a livello internazionale con la pubblicazione dell'altro suo importante trattato *An introduction to the history of structural mechanics* (Berlin-New York, Springer Verlag, 1991) e degli Atti del primo Symposium *Between Mechanics and Architecture* (Basel, Birkhäuser, 1995), curati con Patricia Radelet-de Grave. In qualità di Preside, promuove su più fronti il ruolo della facoltà di architettura genovese, sia favorendo l'allargamento della formazione universitaria con l'istituzione della Scuola di Specializzazione in Architettura del Paesaggio e di quella in Restauro dei Monumenti, sia attivando programmi culturali e operativi con l'Amministrazione pubblica e gli Ordini professionali intorno ai temi della difesa dell'ambiente e del recupero dei centri storici - decisivo, in questo senso, il suo contributo a favore del trasferimento della sede di Architettura sulla collina di Sarzano - sia facendosi ispiratore della riforma del corso di studi delle Facoltà di Architettura italiane. In parallelo agli impegni istituzionali e di ricerca svolti nella facoltà di Architettura, Benvenuto ha sempre mantenuto vivo il suo interesse verso gli studi sul pensiero scientifico, filosofico e teologico. Nel 1974 pubblica *Materialismo e pensiero scientifico* (Milano, Tamburini). Dal 1977 al 1980 è incaricato dell'insegnamento di *Cultura contemporanea* presso la Facoltà Teologica dell'Italia settentrionale. Negli stessi anni, pubblica *La conoscenza di Dio* (Roma, Bor-

la, 1978) e *La Figura e il Regno* (Firenze, Vallecchi, 1981), entrambi in collaborazione con Gianni Baget-Bozzo. Il coinvolgimento di Benvenuto in questi ambiti disciplinari, testimoniato dalla sua costante presenza nel dibattito italiano, si conclude con la pubblicazione de *Il lieto annunzio ai poveri. Riflessioni storiche sulla Dottrina Sociale della Chiesa* (Bologna, EDB, 1997). Una selezione dei suoi scritti teologici è raccolta nel volume postumo *Fede e ragione* (Genova, Marietti, 1999).

A testimonianza del suo alto impegno di docente e studioso, nell'ambito dell'UNESCO nel 1996 è eletto membro del Comitato per le scienze esatte e collabora con il Comitato per la cultura. Nel 1997 riceve il riconoscimento dell'iscrizione all'Albo d'Oro dell'Ordine degli Architetti di Genova. Nel 1998 diviene presidente dell'Accademia Ligure di Scienze e Lettere.

Muore a Genova il 27 novembre 1998.

